

Lega: «Disabili, più fondi ma rimodulati» Pd: «Per ora si vedono solo i tagli ai sussidi»

Botta e risposta. Continua la polemica sulla delibera regionale. Il leghista Malanchini: «Abbiamo recepito il Piano nazionale e l'offerta sarà potenziata». Il dem Casati: «Risorse insufficienti per riorganizzare i servizi»

LUCA BONZANNI

Il taglio ai sussidi economici in favore delle persone con disabilità grave e gravissima - previsto da una delibera della Regione, con partenza da giugno 2024 - continua a tenere banco nel dibattito politico. Ieri Giovanni Malanchini, consigliere regionale della Lega, ha replicato alle dichiarazioni di Davide



Giovanni Malanchini
(consigliere Lega)



Davide Casati
(consigliere Pd)

Casati, consigliere regionale del Pd, e di Marcella Messina, assessore alle Politiche sociali del Comune di Bergamo: «Forse il consigliere Casati e l'assessore Messina prima di fare dichiarazioni dovrebbero informarsi meglio, in particolare quando affermano che i Comuni non fossero informati circa i cambiamenti nella programmazione, contenuti nel Piano nazionale non autosufficienza e che la Regione ha dovuto recepire. La Direzione generale Famiglia della Regione Lombardia, infatti, ha avuto i dovuti confronti tecnici con i rappresentanti dell'Anci, di cui il Comune di Bergamo fa parte. Continuare a parlare di tagli, a fronte di un incremento delle risorse regionali messe in campo, è fuorviante e strumentale. Denota sola la volontà di alimentare polemica su un tema molto delicato e che andrebbe affrontato con maggiore serietà». Malanchini approfondisce così il tema delle nuove risorse messe a bilancio:

«La Regione Lombardia nel 2024 stanzierà 14 milioni di euro di fondi propri, a cui andranno aggiunti i 13 milioni del Fondo sanitario Regionale. Queste risorse si sommeranno a quelle statali del Fondo non autosufficienza attribuite alla Lombardia. Inoltre, nel bilancio di previsione appena approvato, grazie a un ordine del giorno di maggio-

ranza, si sommeranno altri 3,5 milioni sulla misura B1 dedicata ai disabili gravissimi. Il Piano nazionale sulla non autosufficienza impone alle Regioni di rimodulare i fondi diretti a supporto del caregiver familiare, potenziando l'offerta di servizi sociali integrativi. Nessun taglio verrà fatto nell'ambito della disabilità, anzi rispetto agli anni passati ci sarà un incremento delle risorse regionali, solo rimodulare proprio come previsto dal piano nazionale.

L'assessore Elena Lucchini ha preso contatti con il governo al fine di garantire tempi adeguati alla messa a terra della riforma».

La contro-replica

S'è acceso così un botta e risposta, con la contro-replica di Casati a Malanchini: «Il collega Malanchini mi invita a informarmi meglio: voglio rassicurarlo che l'ho già fatto e anche in modo approfondito - rimarca Casati - dopo la delibera regionale del 28 dicembre mi hanno contattato



Al centro delle polemiche la delibera regionale del 28 dicembre, che prevede effetti a partire da giugno 2024

■ **L'esponente di maggioranza: «Parlare di tagli è fuorviante e strumentale»**

■ **Il consigliere d'opposizione: «I Comuni non sanno nulla di preciso»**

diversi sindaci, di ogni colore politico, e soprattutto le associazioni di volontariato che si fanno carico dei bisogni delle persone con disabilità, tutti allarmati dei contenuti della delibera che prevede dal 1° giugno 2024 per le persone con gravissima disabilità un taglio del sussidio mensile di 250 euro e un taglio di 200 euro al mese per le persone che si trovano in una condizione di dipendenza vitale da macchinari (per esempio coma, stato vegetativo o tracheotomia, ndr). Si aggiungono, inoltre, i ragazzi disabili che frequentano la scuola e coloro che convivono con spettro autistico che vedranno il loro sussidio ridotto da 750 a 400 euro al mese. Per le persone che si trovano in una condizione di di-

pendenza vitale, come i malati di Sla, la delibera riduce il contributo da 1.300 a 1.200 euro mensili. Questi sono i numeri che la delibera riporta». Quanto alle altre disposizioni della delibera, «si prevedono dei servizi compensativi che dovranno essere erogati dai Comuni, ma a oggi - sottolinea Casati - nessuno sa nulla di preciso e avendo fatto il sindaco, come il mio collega Malanchini, so bene che per progettare nuovi servizi, adeguati ai bisogni delle persone con disabilità, non bastano pochi mesi. Serve più tempo e soprattutto maggiori risorse, finanziarie e umane. A oggi a bilancio sono stanziati solo 400 mila euro in più di risorse autonome regionali e sono insufficienti per la riorganiz-

zazione dei servizi per la disabilità di un'intera regione. È vero che c'è un ordine del giorno approvato nella sessione di bilancio prenatuziale, ma vedremo quando questo si concretizzerà e con quale effettiva destinazione, perché è semplicemente un atto di indirizzo politico e non c'è al momento alcuno stanziamento a bilancio e conseguente delibera applicativa». «Penso sia opportuno per tutti - conclude Casati - maggioranza compresa, sedersi attorno a un tavolo, confrontarsi, ascoltare le associazioni, rivedere i contenuti della delibera del 28 dicembre, ripristinare i tagli dei sussidi e darsi più tempo per pianificare l'offerta dei servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tre cargo e-bike pronte per l'uso

Palafrizzoni

A breve la pubblicazione della manifestazione d'interesse per i soggetti interessati nel campo sociale e culturale

Le cargo e-bike che il Comune ha ricevuto come premio all'Anci Urban Award 2022 saranno messe a disposizione dei soggetti privati ed enti del terzo settore pronti a realizzare «progetti di interesse generale a favore della comunità nel campo sociale, assistenziale, ambientale, culturale, educativo e delle politiche giovanili, anche per promuovere l'adozione di comportamenti ambientalmente corretti e modelli produttivi orientati alla sostenibilità». Così recita la delibera approvata dalla Giunta Gori nei giorni scorsi: a breve la pubblicazione della manifestazione d'interesse verso i potenziali soggetti interessati. L'utilizzo dei mezzi sarà gratuito: «Vogliamo



Una delle cargo e-bike che saranno messe a disposizione

mo che queste cargo e-bike possano girare per le strade, perché è giusto che non restino ferme, e perché c'è un tema legato alla comunicazione - spiega l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni -. Vedere circolare i mezzi per le consegne può incuriosire e far pensare a qualcuno di cambiare il tipo di mezzo per questo utiliz-

zo». Le tre cargo e-bike erano state consegnate durante la Settimana europea della mobilità sostenibile, premio fornito dalle aziende associate ad Ancma Confindustria, l'associazione nazionale Ciclo Motociclo Accessori e grazie a una serie di partner. L'individuazione dei beneficiari avverrà «mediante

una procedura comparativa», si legge in delibera che fissa alcune regole: «Ciascun ente può risultare concessionario di un massimo di due veicoli per il periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili per la stessa durata. L'individuazione avviene alla luce della proposta progettuale che verrà formulata dagli enti interessati sulla base di criteri che tengano conto della qualità progettuale, della tipologia e del numero di soggetti destinatari ultimi delle attività a cui si prevede di destinare i veicoli, della previsione di coinvolgimento di soggetti in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale e della capacità aggregativa del progetto proposto». La delibera è condivisa con l'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina: «Le cargo e-bike sono pronte per essere utilizzate. A breve pubblicheremo la manifestazione di interesse rivolta al Terzo settore».

Diana Noris

IL 13 GENNAIO Sinistra italiana va a congresso

Sabato 13 gennaio - dalle 9 alle 13 nella sala del Mutuo Soccorso - si terrà il Congresso provinciale di Sinistra italiana. Nella prima parte della mattinata ci sarà un confronto con esponenti della politica e del civismo. A partire dalla candidata sindaco del centrosinistra Elena Carnevali, sostenuta anche da Sinistra italiana. Interverranno il segretario provinciale del Pd Gabriele Giudici, il coordinatore provinciale dei 5 Stelle Danilo Albani, il segretario della Cgil di Bergamo Marco Toscano e Mauro Magistrati, presidente Anpi provinciale. Seguirà la discussione degli iscritti e la votazione del segretario e dell'assemblea provinciale. «Con questo congresso - commenta il segretario provinciale Alfredo Di Sirio, ricandidato - vogliamo lanciare la sfida di un nuovo modello di sviluppo per la Bergamasca e per il Paese. Costruiamo insieme un futuro più giusto e sostenibile per l'umanità e il pianeta».

DOMANDE APERTE Servizio Civile C'è il bando

È stato pubblicato il bando per la selezione dei volontari di Servizio Civile Universale. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DoL) raggiungibile tramite Pc, tablet o smartphone all'indirizzo: <https://domandaonline.serviziocivile.it>. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente nella modalità online entro le ore 14 del 15 febbraio 2024. Su internet (ad esempio dal sito del Comune di Bergamo, nella sezione news), è possibile consultare i progetti di Servizio Civile Universale e le posizioni disponibili per la Provincia di Bergamo. Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede.